



La Filosofia, il Castello e la Torre - Ischia International Festival of Philosophy and Summer School of Humanities 2017”

**III Edizione: Valori, *continuità e cambiamento*
23 settembre – 1 Ottobre 2017**

L’associazione culturale Insophia in collaborazione con il Comune d’Ischia, il CRF - Centro Internazionale per la Ricerca Filosofica, l’Università di Toronto Mississauga (dipartimento di Visual Studies), l’associazione culturale Napoli Filosofica, con il patrocinio del Circolo G. Sadoul, dell’Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell’Università di Palermo, sono lieti di annunciare la terza edizione del festival internazionale di filosofia “La Filosofia il Castello e la Torre - Ischia International Festival of Philosophy and Summer School of Humanities 2017” che si terrà ad Ischia dal 23 Settembre al 1 Ottobre 2017 presso i Giardini la Mortella, il Castello Aragonese, la Torre di Guevara e la Biblioteca Antoniana.

Call For Papers

“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza”

(Dichiarazione universale dei diritti umani, primo articolo, Parigi 1948)

“Lupus est homo homini”. *(Plauto, Asinaria)*

Bene, Bellezza, Verità, Giustizia, Uguaglianza, Libertà, Potere, Sicurezza, Dignità, Fratellanza, questi i concetti sui quali la terza edizione del Festival di Filosofia “La Filosofia, il Castello e la Torre – Ischia International Festival of Philosophy 2017” vuole incentrare la discussione pubblica.

Il discorso concluso alla fine della seconda edizione – attraverso il tema scelto “Relazioni, Mediazioni” del 2016 – ci ha condotto logicamente a quello dei *Valori*.

Interrogarsi sui valori significa indagare la filosofia stessa nella sua funzione fondamentale e più legata alla dimensione pratica. In linea con l’edizione precedente, infatti, il problema dei valori si presenta come un punto d’accesso privilegiato alla questione delle relazioni.

Affrontando il vasto campo dell’agire umano, e dunque della filosofia pratica e dell’etica, occorre adesso concentrarsi sul nesso – di continuità o discontinuità – tra teoria e prassi. Inoltrandoci, infatti, in questa dicotomia essenziale che divide da sempre l’essere umano tra pensiero e azione, individuo e moltitudine, saremo in grado di offrire un tavolo di lavoro, di confronto ricco di spunti e problematiche legate all’attualità. L’emergere di nuove dinamiche sociali, dovuto tra l’altro ai mutamenti demografici e all’alterarsi della composizione sociale, rende necessario mettere a tema la questione della convivenza tra individui e tra popoli, soprattutto alla luce dell’ideale di un’Europa libera, unita e pacifica, in cui purtroppo le differenze culturali fanno fatica a convivere.



In quest'ottica s'intende porre un interrogativo sui valori che metta congiuntamente a tema il tratto storico del loro costituirsi e il richiamo alla trascendenza che essi sembrano costitutivamente incarnare, sia che li si concepisca come universali a priori semplicemente da riconoscere, sia che li si intenda come il segno dell'irriducibilità ultima tra epoche e culture differenti. Alla luce di queste domande potrà forse essere ripensato il senso stesso del "dare valore" tanto nella sua funzione positiva che nella sua portata critica. Nel ripensare la stessa alternativa tra valutare e trasvalutare, infatti, persino il Nichilismo, che la filosofia ha portato come testimone di un passaggio epocale alla soglia del secolo scorso, potrebbe avere ancora un potenziale da spendere nel dibattito attuale.

Allora è proprio nei valori che bisogna "custodire valore". Nell'alterità il valore si riconosce come tale, nell'alterità di un valore non conosciuto ma riconosciuto. Ogni persona, cultura, nazione rappresenta e presenta un valore di diversità con il quale rapportarsi. Considerare queste diversità e rendere degno lo spazio dell'ascolto e della coesistenza è forse l'unico gesto che ci porterà alla condivisione più armoniosa. L'appartenenza è unica, l'essere umano è unico perché abitante di un unico spazio.

Sezioni d'intervento

1) Ti esti? Cos'è il Valore?

A questa sezione appartengono le proposte che intendono problematizzare la nozione di "valore" o di un dato valore (Bene, Bellezza, Verità, Giustizia, Uguaglianza, Libertà, Potere, Sicurezza) nella storia del pensiero filosofico, umanistico e scientifico. Sono benvenuti anche gli interventi intenti alla divulgazione dei concetti sopra citati, attraverso l'analisi dei classici della storia della filosofia.

A questo proposito, si accettano proposte appartenenti ai seguenti ambiti disciplinari:

- Storia della filosofia antica, medievale, moderna, contemporanea.
- Storia antica, medievale, moderna, contemporanea.
- Storia e letteratura comparata.
- Storia della letteratura.
- Storia della scienza.
- Storia delle religioni.
- Antropologia culturale.
- Sociologia.

2) Teorie dei Valori

A questa sezione fanno capo gli interventi che intendono fornire un contributo teorico originale o una discussione critica relativa alla nozione di valore in quanto tale.



A questo proposito, si accettano proposte appartenenti ai seguenti ambiti disciplinari:

- Teoria del valore.
- Etica e filosofia pratica.
- Ontologia e fenomenologia.
- Filosofia del linguaggio.
- Ermeneutica filosofica.
- Teoria critica.
- Filosofia politica.
- Antropologia filosofica.

3) Il valore dei valori: utilità e applicazioni.

A questa sezione fanno capo i contributi che intendono proporre modelli normativi incentrati sulla nozione di valore, o su uno o più valori specifici, così come i contributi che intendono problematizzare uno o più valori alla luce della contemporaneità.

A questo proposito, si accettano proposte appartenenti ai seguenti ambiti disciplinari:

- Filosofia pratica ed etica.
- Filosofia politica.
- Teoria dei valori.
- Teoria critica.
- Scienze politiche.
- Scienze psicologiche.
- Sociologia e antropologia culturale.
- Teoria dei media e scienze della comunicazione.

4) Arte e Valori

In questa edizione, un'attenzione specifica sarà riservata al problema del nesso tra arte e valore. A questa sezione fanno capo le proposte che intendono discutere del nesso tra arte e valore, problematizzando la capacità dell'arte di veicolare contenuti normativi, di criticarli o di promuoverli. Qual è il valore del Bello per la società? Che cosa rappresenterebbe la nostra esistenza senza il Bello? Fino a che punto le nostre scelte possono essere considerate indipendenti dalla nostra sensibilità estetica? Potremmo invece affermare che l'esperienza estetica è fondamentale nei processi di cambiamento sociale, nel mantenimento e nella protezione del *modus vivendi* da noi considerato morale? Non è forse per il bene delle future generazioni che preserviamo e alimentiamo la produzione artistica, affinché vi siano dei valori da considerare oltre il tempo? Può essere d'aiuto l'avvio di un processo di cambiamento politico in grado di riconoscere il perdurare del valore sociale di bellezza come mezzo per connettere piacere, pensiero e senso? La produzione artistica è necessariamente espressione di un valore politico?

A questo proposito, si accettano proposte appartenenti ai seguenti ambiti disciplinari:

- Estetica e filosofia dell'arte.

- Archeologia.
- Filologia classica e moderna.
- Scienze del design.
- Sociologia del consumo.
- Scienze della comunicazione.



PROCEDURE PER L'INVIO DELLE PROPOSTE

Lingua: Italiano, Inglese

Le proposte di relazione (della lunghezza massima di 500 parole), insieme ad una breve nota autobiografica (si prega di specificare l'attuale provenienza istituzionale o, se non si è impegnati in una posizione accademica, la sede dove si è concluso l'ultimo percorso di ricerca/studio), dovranno essere inviate **entro il 1 Maggio 2017** a: ischiafilosofest@gmail.com; mirelliraffaele@gmail.com

Si prega di inviare la breve biografia (massimo 10 righe) in un file a parte. Si prega di inviare file in formato **.doc* o **.odt*, **non** dunque in formato **.pdf*.

Ciascuna relazione avrà a disposizione 20 minuti, più 10 minuti per la discussione. Sono ammesse relazioni in italiano e inglese. Sono gradite anche le proposte di panel. Ogni panel dovrà consistere di 3 o 4 relazioni su un tema comune. Il responsabile del panel, che può anche essere uno dei relatori, ha il compito di introdurre e guidare la discussione. La proposta di panel deve includere gli abstract di ciascuna relazione e una introduzione di una lunghezza massima di 200 parole.

Si prevede il pagamento di una tassa di registrazione per i relatori. Verranno, inoltre, proposte soluzioni per il pernottamento sull'isola nella settimana dei lavori.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria organizzativa del festival o il direttore scientifico, scrivendo ai seguenti indirizzi:

ischiafilosofest@gmail.com; mirelliraffaele@gmail.com

Visitate il nostro sito: www.lafilosofiailcastellolatorre.it

Pagina FB, dove troverete gli aggiornamenti circa la programmazione:
[@ischiafilosofest](https://www.facebook.com/ischiafilosofest)